



Passa PAROLA

per Camminare Insieme

25 ottobre 2026

I Domenica dopo la Dedicazione - Il mandato missionario

IMMENSA SIMPATIA

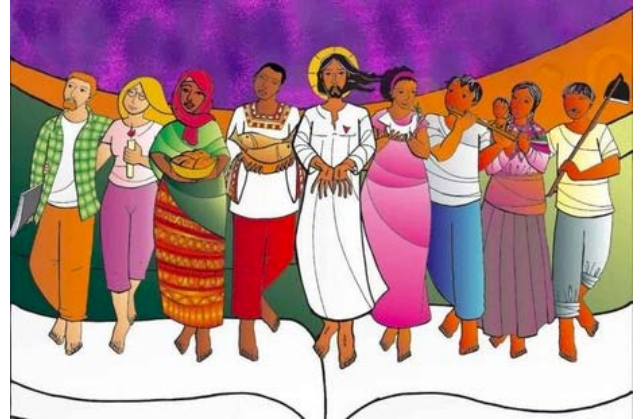
Stupenda è la parola dell'apostolo Pietro quando si accorge che Dio dona la Cresima a Cornelio; egli non è né un ebreo, né un cristiano, ma uno straniero, un italiano, un pagano.

Pietro accoglie nella comunità della Chiesa Cornelio e la sua famiglia donando loro il Battesimo e giustifica così il suo gesto: ***“Sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo teme e pratica la giustizia è a lui accetto”***.

Accosto le parole di Pietro a quelle altrettanto belle di Paolo VI, all'inizio del seconda sessione del Concilio nel 1963: ***“Noi guardiamo al nostro tempo con immensa simpatia e con immenso desiderio di offrire agli uomini di oggi il messaggio di amicizia, di salvezza e di speranza”***.

E poi ancora alla sua conclusione nel 1965: ***“Un'immensa simpatia ha pervaso il Concilio... se anche il mondo si sente estraneo al Cristianesimo, noi continuiamo ad amare il mondo... i suoi valori sono stati non solo rispettati, ma onorati, i suoi sforzi sostenuti, le sue aspirazioni purificate e benedette”***.

Vale anche per noi il monito del simpaticissimo Papa Giovanni XXIII il quale ammoniva i troppi cristiani che, pur ardenti di zelo ***“vedono soltanto prevaricazione e rovina... e che, profeti di sventure, annunciano tempi infausti, quasi incombesse la fine del mondo”***.



Simpatia è la maniera con cui la Chiesa e, anche noi, vogliamo guardare il mondo.

Il contrario è fare preferenze; questo è un modo odioso di vivere, significa dividere le comunità; è quell'orgoglio che diventa cultura di mafiosità, di suprematismo e dunque di guerra.

Simpatia significa ritrovare in questa nostra umanità i segni dell'amore di Dio e l'amore si fa presente e diventa medicina di misericordia dove c'è fragilità e disordine.

Simpatia è ritrovare nelle persone che provengono da tante nazioni differenti e ormai vivono con noi, i valori positivi custoditi nelle loro culture, proprio come fanno i nostri missionari quando accostano con rispetto le loro usanze, ascoltano i loro bisogni, studiano la loro lingua e rivestono di dignità la loro maniera di vivere.

Oggi la Chiesa di Milano celebra la Giornata Missionaria e oggi è dunque l'occasione per dimostrare **simpatia** verso chi proviene da altre nazioni, cristiani o no, e **simpatia** verso chi annuncia il Vangelo a chi ancora non lo conosce.

Don Agostino



LA BELLEZZA DI VIVERE IL VANGELO

Rendere ragione della propria fede
(cfr. 1Pt 3,15)

Un tempo di ascolto dello Spirito e formazione comunitaria per esprimere la nostra fede

19 novembre 2026
ore 21 - chiesa S. Maria Nascente - Paderno

Momento di Lectio e drammatizzazione

16 dicembre 2026
ore 21 - Salone Mons. Buzzi - Paderno

Serata di dialogo formativo con don Paolo Alliata

1 febbraio 2027

Serata di confronto

15-19 febbraio 2027

Esercizi Spirituali cittadini

Inizio giugno 2027
(data da verificare)

Serata conclusiva

Comunità Pastorale San Giovanni Paolo II

Visita Natalizia

Lunedì 9 novembre

comincia la Visita alle Famiglie in occasione dell'Avvento e del Natale.



Sacerdoti, suore e accompagnatori laici visiteranno le famiglie che abitano nelle parrocchie di **CALDERARA, DUGNANO e INCIRANO.**

Il programma della settimana sarà consegnato direttamente presso le abitazioni ed è possibile consultarlo anche sul nostro sito.



Ogni incontro sarà un'opportunità per condividere momenti di preghiera e riflessione. Saremo lieti di ascoltare le vostre speranze, i vostri desideri e le vostre preoccupazioni.

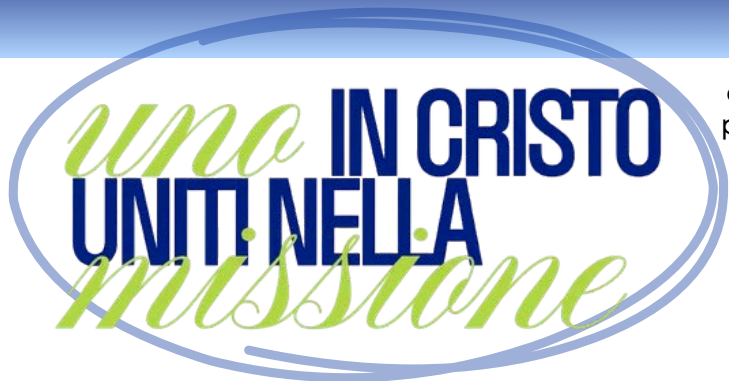
Ringraziamo in anticipo dell'accoglienza
e a presto

La Diaconia e gli Accompagnatori

Per chi abita nelle parrocchie di Paderno e Villaggio Ambrosiano ricordiamo che quest'anno la Visita Natalizia non ci sarà.

Sabato 19 e domenica 20 dicembre nelle messe domenicali sarà possibile ritirare l'Acqua Santa per una benedizione fatta in famiglia

IL 25 OTTOBRE, LA DIOCESI DI MILANO CELEBRA LA DOMENICA DEL MANDATO MISSIONARIO.



è il tema scelto da Papa Leone XIV per la Giornata Missionaria Mondiale 2026.

«La prima responsabilità missionaria della Chiesa è rinnovare e mantenere viva l'unità spirituale e fraterna fra i suoi membri»

“Padre santo, donaci di essere uno in Cristo, radicati nel suo amore che unisce e rinnova. Fa' che tutti i membri della Chiesa siano uniti nella missione, docili allo Spirito Santo, coraggiosi nel testimoniare il Vangelo, annunciando e incarnando ogni giorno il tuo amore fedele per ogni creatura.

Benedici i missionari e le missionarie, sostienili nella fatica, custodiscili nella speranza! Maria, Regina delle missioni, accompagna la nostra opera evangelizzatrice in ogni angolo della terra: rendici strumenti di pace, e fa' che il mondo intero riconosca in Cristo la luce che salva. Amen.”

[dal MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA 100ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE](#)

- **Significato del centenario:** Quest'anno celebra il centenario della Giornata Missionaria Mondiale, istituita nel 1926 da Papa Pio XI, sottolineando la continuità della “cattolicità” e della “solidarietà universale” tra le Chiese.
- **Invito alla preghiera e al supporto:** La giornata è un'occasione per pregare e sostenere le missioni, incoraggiando le comunità cristiane a superare individualismi e a unirsi in comunione.



La rabbia dei ragazzi, gli adulti che servono a Milano (e al Paese) adesso.



Parla l'arcivescovo Mario Delpini

di Davide Parozzi



L'intervista su "Avvenire" sulle violenze dei giorni scorsi: «Serve tendere una mano anche a chi resta ai margini. Crediamo nell'impresa di aggiustare il mondo»

Una città smarrita, impreparata di fronte a una protesta tanto improvvisa quanto violenta. Che ha lasciato strascichi di paura, soprattutto in previsione dei prossimi appuntamenti annunciati. L'arcivescovo Mario Delpini, che guida la diocesi ambrosiana dal 2017, offre alcune piste di riflessione per cercare almeno di non arrendersi di fronte a tanta rabbia.

Eccellenza, a Milano sabato e domenica si sono viste scene di violenza e devastazione come non accadeva da decenni. Sorpresa e paura tra molti: lei come spiega questa esplosione di rabbia?

Da quali deserti dell'anima può venire quell'aridità che non soffre nel far soffrire? Da quale mondo virtuale può venire il far paura senza provare paura? Da quale indifferenza può venire l'aggreddire senza timore di essere aggrediti, cioè senza pensare né temere le conseguenze? Io non so spiegarmi questa esplosione di rabbia. Io non so attribuire colpe e indicare colpevoli. Forse altri sapranno farlo.

Che cosa si sente di dire a una città sotto choc?

La società, i negozianti, i cittadini devono cercare di difendersi e non so come si possa fare per contenere minorenni incontenibili. Le forze dell'ordine hanno regole che i teppisti minorenni non osservano. Si dovranno quindi definire strategie legali ed efficaci. Io di questo non so niente. A me piacerebbe azzardarmi a stabilire rapporti, a condividere ore di scuola, partite di calcio, passeggiate in montagna. Ecco, per capire o almeno per tendere una mano.

I protagonisti di questi assalti sono, nella grande maggioranza, dei ragazzini minorenni. Un motivo di sconcerto in più. Quale rabbia li attraversa? Dicono di non sentirsi neppure "visti" dal mondo dei grandi. Quale sfida pongono al mondo degli adulti?

Molti ripetono il luogo comune che i genitori sono i responsabili di tutto. Non mi piacciono le generalizzazioni e non sono giuste. Qualche cosa di vero c'è. Ma non c'è un manuale per fare il papà

e la mamma, l'educazione non è un procedimento deterministico. Forse ci sono adulti che non sono contenti di essere adulti e i ragazzi si convincono che non valga la pena di diventare adulti. Quindi – si chiederanno – perché siamo al mondo? Forse la grammatica fondamentale del vivere, che distingue bene e male, è diventata troppo difficile e il riferimento a Dio è diventato fumoso e addirittura antipatico. Perciò quale ragione ci sarebbe per fare il bene ed evitare il male? Ha un fondamento serio la tragica interpretazione della storia che dice: se Dio non esiste, allora tutto è possibile!

E ancora una volta balza agli occhi il tema dell'educazione: gli oratori sono in prima linea e operano in maniera silenziosa ma concreta. Quale aiuto ulteriore possono dare?

La comunità cristiana non ha la ricetta dell'educazione, ma piuttosto dovrebbe creare le condizioni perché il Maestro interiore, con il dono dello Spirito Santo, possa insegnare le vie del bene. Gli oratori possono aiutare chi li frequenta. Ma credo che chi frequenta gli oratori debba essere incoraggiato ad aiutare chi non li frequenta. Una volta forse si consigliava di buttare fuori la mela marcia perché il marciume non contagiassero le mele sane del cesto. Credo che invece che di mele, si dovrebbe parlare di lampade: chi accoglie Gesù diventa come una lampada che può regalare luce per tutti e indicare la meta che merita di essere desiderata, cioè il compimento della vocazione di ciascuno, e la via che è possibile percorrere.

Di fronte a tale violenza, il rischio è di fermarsi alla condanna, trascurando una risposta educativa che resta necessaria...

La Chiesa ha una verità promettente da annunciare, una sapienza educativa ricca di millenni di esperienza. E crede in Dio. Perciò ha fiducia. È perciò necessario che si facciano avanti uomini e donne di ogni età e condizione, in ogni ruolo e professione, si facciano avanti per mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo.



Lunedì 26 ottobre

• PRIMO INCONTRO DI FORMAZIONE PER ANIMATORI

🕒 ore 20.45-22.15

Oratorio San Domenico Savio - Calderara

Mercoledì 28 ottobre

• ANIMAZIONE PER RAGAZZI: LABORATORIO AUTUNNO A ROTOLI

🕒 ore 16.30 - 18.30

Oratorio San Domenico Savio - Calderara

• INCONTRO DEGLI ACCOMPAGNATORI PER LA VISITA NATALIZIA NELLE CASE

Chi desidera offrire questo servizio è invitato a partecipare a questo incontro organizzativo

🕒 ore 21.00

oratorio San Domenico Savio - Calderara

Giovedì 29 ottobre

• VEGLIA CARITAS

🕒 ore 21.00

Chiesa s Antonio da Padova via monte Rosa, 12 Mombello Limbiate

Venerdì 30 ottobre

• RIUNIONE ORGANIZZATIVA PER LA FESTA PATRONALE DELLA PARROCCHIA MARIA IMMACOLATA - CALDERARA

🕒 ore 21.00

Oratorio San Domenico Savio - Calderara

Sabato 31 ottobre

• ASSEMBLEA DI COMUNIONE E LIBERAZIONE

🕒 ore 18.00

Oratorio San Luigi - Dugnano

• DIALOGHI DI PACE

Lettura a più voci del Messaggio di Papa Leone XIV per la 59^ giornata per la Pace

interverrà: **Sefora Luzzini**

Associazione Amici di Luca Attanasio

🕒 ore 21.00

Centro Parrocchiale San Giorgio
via G. Mazzini 2, Limbiate

CELEBRAZIONI DELLE SANTE MESSE NELLE FESTIVITÀ DEI SANTI E DEI DEFUNTI

SABATO 31 Ottobre

ORE 9.00

Santa Messa feriale

ss. Nazaro e Celso - Dugnano

SERA

le **Sante Messe VIGILIARI** saranno celebrate secondo l'**orario FESTIVO**

DOMENICA 1 Novembre

le **Sante Messe** saranno celebrate secondo l'**orario FESTIVO**

ORE 15.00

SANTA MESSA al **CIMITERO** di **Paderno**

Sarà sospesa la S. Messa delle ore 18.30 a S. Maria Nascente - Paderno

LUNEDÌ 2 Novembre

le **Sante Messe** saranno celebrate secondo l'**orario FERIALE**

ORE 15.00

SANTA MESSA al **CIMITERO** di **Dugnano**

Signore della Vita e della Luce,
accogli tra le Tue braccia
i nostri cari defunti.



Concedi loro il riposo
eterno e la tua pace,
e dona a noi che
restiamo il conforto
della speranza di rinvenirli un giorno
nel tuo Regno.

ATTIVITA' degli ORATORI

- IL VOLANTINO CON LE ATTIVITÀ DI NOVEMBRE NEI NOSTRI ORATORI

Per info inquadra QRcode



S. MARIA NASCENTE

via Roma, 65 - Paderno Dugnano

02.9181790

paderno@chiesadimilano.it

Iban: IT13 1030 6909 6061 0000 0017 755

SS. NAZARO E CELSO

via A. Grandi, 12 - Paderno Dugnano

02.9181798

dugnano@chiesadimilano.it

Iban: IT97 J062 3033 5200 0001 5126 385

MARIA IMMACOLATA

via Vivaldi, 7 - Paderno Dugnano

02.99043338

calderara@chiesadimilano.it

Iban: IT64 M030 6933 4611 0000 0011 946

S. MARIA ASSUNTA

via Italia, 34 - Paderno Dugnano

02.9182017

incirano@chiesadimilano.it

Iban: IT52 K030 6909 6061 0000 0008 079

SACRA FAMIGLIA

via Tripoli, 92 - Paderno Dugnano

02.9181253

villaggioambrosiano@chiesadimilano.it

Iban: IT73 E030 6909 6061 0000 0017 745

CARITAS CITTADINA

caritas.paderno@gmail.com

Iban: IT25 Z030 6909 6061 0000 0193 460